



LICEO SCIENTIFICO

LEONARDO DA VINCI

PESCARA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola " L. DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8612/2018 del 19/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/01/2019 con delibera n. 1

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola ha un basso livello di immigrazione ed un livello sociale abbastanza alto.

Vincoli

C'è una piccola percentuale di studenti (circa 4%) immigrati di prima e seconda generazione, e la stessa percentuale di studenti in situazione disagiata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è a forte base terziaria e commerciale, in un centro abitato ricco.

Vincoli

La scuola deve fondamentalmente badare a se stessa, viene coinvolta in progetti di enti locali, ma al di fuori di una progettazione condivisa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- La sede della scuola ha buone strutture edili e di dotazioni tecnologiche. Stanno crescendo anche la sicurezza ed il superamento delle barriere architettoniche. In sede ci sono numerosi

spazi sportivi e verdi, nonché sale per attività comuni e laboratori.

Vincoli

Le aule della sede sono costruite per un numero di 20 - 25 studenti, spesso invece ne devono ospitare fino a 28. Gli arredi sono di vecchia fornitura e l'Amministrazione Provinciale non provvede a rinnovarli.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ " L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PEPS01000C
Indirizzo	COLLE MARINO 73 PESCARA 65125 PESCARA
Telefono	0085376421
Email	PEPS01000C@istruzione.it
Pec	peps01000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.leonardope.it

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO

Totale Alunni 1331

Approfondimento

La scuola ha sempre fatto la scelta di mantenere solo l'indirizzo scientifico "PURO" con il LATINO e la FILOSOFIA, lasciando alle scienze e all'informatica una funzione soprattutto metodologica e laboratoriale. La scuola infatti dispone di computer e tablet per tutte le classi, con LIM e MONITOR interattivi, nonché di quattro laboratori scientifici (fisica, chimica, biologia e informatica).

L'educazione sportiva trova il suo naturale ambiente formativo nella palestra attrezzata, i tavoli da ping-pong, i campi esterni ed interni di volley e basket, il campo di calciotto e - grazie alla disponibilità del campo comunale limitrofo "ex gesuiti" - campo di calcio, baseball e rugby.

Da due anni la succursale di Portanuova ha trovato una collocazione ottimale in Piazza de' Grue, accanto alla scuola dell'infanzia del secondo Istituto Comprensivo.

Al momento in succursale frequentano altri duecento studenti.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1

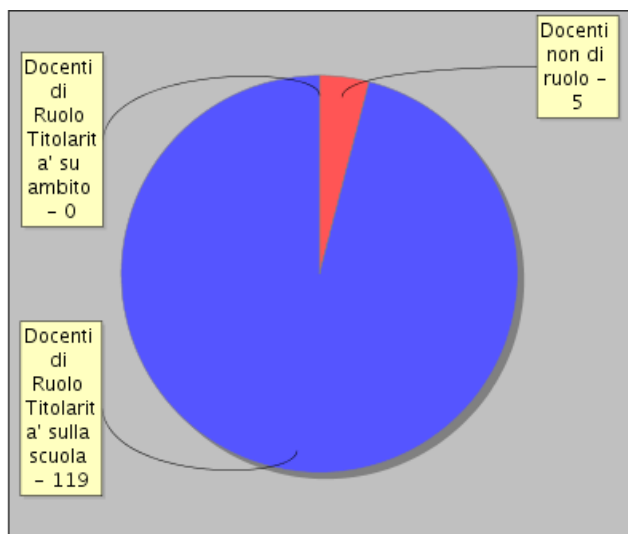
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

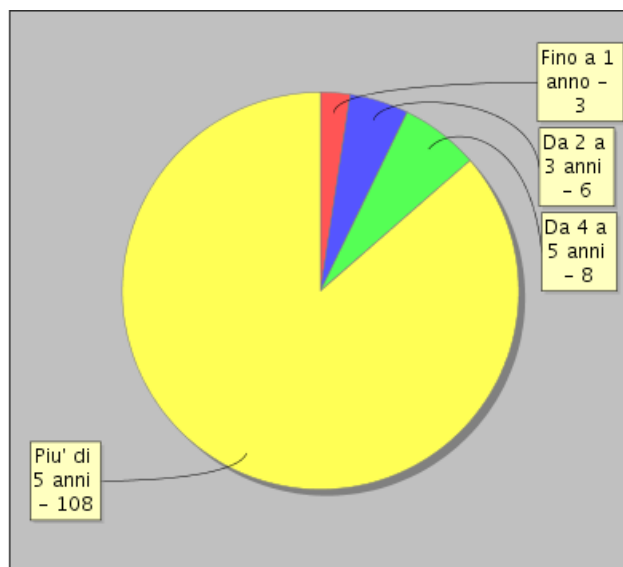
Docenti	99
Personale ATA	22

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



- Docenti non di ruolo - 5
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 119
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 108

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Come risulta dai dati riferiti nel Rapporto di autovalutazione, la nostra scuola ha raggiunto buoni risultati, sia nella lotta alla dispersione scolastica sia nelle valutazioni (degli anni di corso e degli esami di stato), nonché nelle prove invalsi. Gli obiettivi del RAV dunque si sono concentrati sullo sviluppo delle competenze chiave europee, intese anche come intelligenza critica e creativa, come life skills e competenze di cittadinanza.

Da un lato, dunque, ci poniamo l'obiettivo di motivare ad uno studio continuativo e personalizzato, dall'altro cerchiamo di integrare l'osservazione delle competenze nei criteri di valutazione, formativi e sommativi.

Non si tratta in pratica di "quanto" o "quando" studiare, ma piuttosto di "come" studiare e "perché".

Ecco perché i risultati non devono limitarsi al tempo della permanenza nella scuola, ma proseguire come analisi dei risultati a lunga scadenza per una verifica continua dei processi.

Gli obiettivi prioritari, pertanto, non toccano le prime due aree (risultati scolastici e risultati nelle prove nazionali), già soddisfacenti, ma si attestano sulle ultime due aree.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Definire i livelli delle competenze chiave/cittadinanza, articolati per anno, ed inserirli nella valutazione disciplinare e di fine anno.

Traguardi

Strutturare un modello di valutazione, supportato da griglia comune, articolata per anno, utilizzata dalla maggior parte dei docenti.

Priorità

Definire i livelli delle competenze chiave/cittadinanza, articolati per anno, da utilizzare nella valutazione del comportamento.

Traguardi

Strutturare una griglia con descrittori per il comportamento, curandone la compilazione in corso d'anno con osservazioni sistematiche.

Risultati A Distanza

Priorità

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Traguardi

Organizzare un database sistematico di almeno l'80% degli studenti diplomati nell'anno in corso e nei successivi due.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

LA NOSTRA VISION

Cosa vuol dire essere una scuola, oggi?

Per noi significa essere una Comunità che apprende, mediante una riflessione critica



sulla propria esperienza diretta e indiretta, lavorando in rapporto col territorio secondo il principio di sussidiarietà, in collaborazione con le famiglie e in rete con altre istituzioni, al fine di accompagnare gli studenti ad una comprensione personale della realtà mediante lo sviluppo di atteggiamenti razionali, creativi, progettuali e critici.

La nostra licealità si esplica nell'armonizzazione didattica di cinque antinomie educative:

- antinomia tra discipline e sapere (conoscenza e riflessione sulle varie discipline senza perdere di vista il senso generale della conoscenza);
- antinomia tra dimensione locale e globale (attenzione alla situazione individuale e locale in vista del suo inserimento nella dimensione europea e planetaria);
- antinomia tra passato e futuro (trasmissione di un patrimonio culturale condiviso assimilato in vista delle sfide incognite del futuro);
- antinomia tra scienza e humanitas (nesso tra la cultura scientifica e la tradizione umanistica con la comprensione delle ragioni che hanno prodotto la società e la tecnologia attuale);
- antinomia tra tecnica ed etica (approfondimento dei modelli formali e strutturazione di categorie culturali per la comprensione del senso e delle cause del mondo e della società, con attenzione alla dimensione etica e a quella tecnico-applicativa).

LA NOSTRA MISSION

- innovazione nella costruzione di ambienti di apprendimento integrati, attraverso l'implementazione dell'azione Classe 2.0, l'utilizzo delle app educative di Google (in qualità di scuola partner) e l'adesione al Progetto Nazionale di INDIRE Avanguardie Educative;
- potenziamento della dimensione europea anche attraverso l'incremento delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese;
- ricerca del successo formativo visto anche come lotta alla dispersione scolastica diffusa o soffusa, attraverso la personalizzazione del metodo di lavoro e la promozione di percorsi didattici adeguati al livello raggiunto (sia nel recupero che nelle eccellenze);
- didattica orientativa finalizzata alla costruzione di un progetto di vita, anche



mediante l'attenzione al territorio ed al mondo del lavoro;

Tutte le fasi del processo di apprendimento-insegnamento gravitano sull'attenzione alla persona, più che sul programma e sulle discipline, mediante una didattica orientativa finalizzata alla costruzione di un progetto coerente di vita; tale processo è supportato da iniziative di peer-education, educazione alla salute, lettura del territorio, progettazione valoriale, metacognizione, didattica della comunicazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 6) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 7) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPORTEMENTO COMPETENTE

Descrizione Percorso

Porre al centro del processo di valutazione non le conoscenze, ma le competenze,



attraverso la valutazione trasversale del "comportamento". Tale voto (solitamente occasionale e periferico, in un'ottica di valutazione per "medie dei voti") deve passare ad essere la "cartina al tornasole" del processo di apprendimento. Deve dunque essere osservato più frequentemente, deve essere la base del colloquio con le famiglie e fornire il substrato comune della valutazione sommativa disciplinare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire - anche con il parere dei genitori - una scheda o dei criteri per l'assegnazione del voto in comportamento. (Priorita' 3 b)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definire i livelli delle competenze chiave/cittadinanza, articolati per anno, da utilizzare nella valutazione del comportamento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE SOMMATIVA, BIMESTRALE DEL
COMPORAMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Consiglio di classe

Delegato per le Competenze di Cittadinanza

Risultati Attesi

Definire una scheda di osservazione delle competenze di vita e di cittadinanza, atta a descrivere il voto in comportamento

❖ COSTRUIRE E VALUTARE LE COMPETENZE

Descrizione Percorso

Porre al centro dell'attività di apprendimento non il "cosa" ma il "come" per organizzare le conoscenze attraverso un ventaglio differenziato e vasto di competenze trasversali. In questo modo le attività diventano laboratoriali e interattive, sviluppando l'autonomia e il protagonismo degli studenti, in vista dello sviluppo dell'intelligenza divergente, critica e creativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Coinvolgere il collegio (dipartimenti) sui risultati emersi riguardo alle competenze di cittadinanza, per una adeguata progettazione disciplinare (3a)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Definire i livelli delle competenze chiave/cittadinanza, articolati per anno, ed inserirli nella valutazione disciplinare e di fine anno.

"Obiettivo:" Ridefinire in Collegio Docenti criteri comuni per l'assegnazione del voto disciplinare di fine anno. (priorita' 3 a)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Definire i livelli delle competenze chiave/cittadinanza, articolati per anno, ed inserirli nella valutazione disciplinare e di fine anno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"**Obiettivo:**" Incaricare i dipartimenti di progettazione e valutazione didattica condivisa e finalizzata al profilo d'uscita di ogni anno. (priorità 3.a)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» "**Priorità**" [Competenze chiave europee]

Definire i livelli delle competenze chiave/cittadinanza, articolati per anno, da utilizzare nella valutazione del comportamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DISTRIBUZIONE DEI TRAGUARDI DIDATTICI ANNO PER ANNO E PERIODO PER PERIODO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

Collegio Docenti, Consigli di Classe, Commissione Didattica.

Risultati Attesi

Organizzare una serie condivisa e progressiva di traguardi di apprendimento, in linea con il DPR 89/2010, utilizzabile in tutte le progettazioni disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE A RAGNATELA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Studenti
		Associazioni

Responsabile

Commissione didattica e Collegio dei Docenti

Risultati Attesi

Costruire un modello di valutazione non lineare (un vettore che va da uno a dieci per indicare il livello di apprendimento disciplinare), ma polidirezionale (un fascio di vettori che si allargano a raggiera per indicare diversi apprendimenti) indicato da un grafico "a ragnatela"

❖ VALUTARE IL PROCESSO

Descrizione Percorso

uscire dalla logica autoreferenziale e valutare il processo di insegnamento/apprendimento insieme a elementi esterni (ma interessati) al processo stesso, ovvero le famiglie, il territorio e gli ex studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attivare gli studenti di 4[^] in moduli didattico-statistici sugli esiti dei diplomati, sulle esigenze economiche del territorio. (Priorita' 4)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE



DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Definire la validità del processo di insegnamento/apprendimento mediante la valutazione esterna (stakeholders) e a distanza (ex studenti)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Riunire la Consulta per i rapporti col territorio - Deliberata dagli OO. CC. - con i maggiori portatori d'interesse del territorio. (Priorità 4)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSULTA PER LE RELAZIONI COL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	territorio	Associazioni EE.LL., Volontariato, economia

Risultati Attesi

Riunire la Consulta per la sussidiarietà territoriale (Comitato Scientifico) per instaurare relazioni e aprire confronti sull'attività e l'organizzazione della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESITI A DISTANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Genitori	Docenti
	ex studenti	Studenti

Responsabile

Dipartimento di Matematica, studenti di quarta

Risultati Attesi

Costruire un sistema di autovalutazione che possa raccogliere i dati a distanza degli ex studenti, per verificare l'efficacia del percorso scolastico

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola si caratterizza per un fermento culturale innovativo, che non vuole assolutamente rinnegare la tradizione. Pertanto, più che su disposizioni organizzative e strutturali, l'attenzione è posta sulla microdidattica e sulle mille



occasioni di incontro che la scuola offre all'interno del dialogo educativo: il primo elemento di innovazione è rappresentato dal clima relazionale attento alla persona e tarato sulla ricerca e l'apprendimento.

Scambio didattico, metacognizione e peer-education creano un clima di grande libertà culturale e di fermento innovativo. Gli studenti sono impegnati come protagonisti critici e creativi del proprio percorso culturale. Gli insegnanti hanno come focus professionale la relazione formativa e non solo la trasmissione delle conoscenze. In tal modo le abilità acquisite virano naturalmente sulle competenze trasversali, di vita e di cittadinanza.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

" L. DA VINCI"

PEPS01000C

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

La scuola ha elaborato una mappa di traguardi in uscita, declinati classe per classe e disciplina per disciplina.

Essi sono anche stati organizzati in cinque periodi temporali, detti segmenti, che rappresentano anche l'occasione per una comunicazione puntuale e sintetica con gli studenti e le famiglie sul percorso di formazione intrapreso.

ALLEGATI:

traguardi formativi.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

" L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

La nostra scelta cade sul curriculum del Liceo Scientifico "puro" per tutte le classi della scuola. Da un lato infatti l'uniformità e la compattezza didattica garantisce una sperimentazione e una ricerca più vasta e condivisa, dall'altro questa uniformità garantisce all'utenza una equipollenza di trattamento tra le varie sezioni che al Collegio Docenti è sembrata un elemento di forza dell'offerta formativa.

La nostra scuola cura l'attività scientifica, informatica e sportiva attraverso strutture e strumenti più che adeguati, ritenendoli non solo "discipline" di studio, ma metodologie di lavoro applicabili a tutte le discipline.

Non si vuole dunque ampliare la fascia oraria di tali attività (già ampiamente sviluppate) a discapito di materie di profondo spessore culturale come il latino e la filosofia.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **PROGETTO GENERALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Descrizione:

L'attività di alternanza è una metodologia didattica che, una volta adottata, coinvolge tutto l'istituto in tutte le proprie attività. Essa dunque parte da una riflessione generale e si va a differenziare nei tre progetti operativi:

- 1) Il lavoro a scuola (per le terze)
- 2) la scuola al lavoro (per le quarte)
- 3) oltre la scuola, per il lavoro (per le quinte)

All'interno di ognuno dei tre progetti si configurano dodici differenti attività progettuali, ognuna con un ente diverso. La scuola dunque ha

contemporaneamente 36 attività progettuali con 36 enti diversi, secondo tre modalità indicate dai progetti ed in coerenza con l'unico progetto generale

FINALITA' GENERALI

L'alternanza scuola-lavoro ha una valenza formativa, culturale, orientativa e professionalizzante. La valenza formativa e culturale e l'esperienza di alternanza offrono ai giovani la possibilità di stabilire relazioni, di fare esperienze, di acquisire nuove conoscenze e competenze, di mettere in campo energie e risorse e di sperimentarsi al di fuori della rete di protezione della scuola; è un'occasione per verificare il loro grado di autonomia e il livello di maturità e responsabilità individuali. L'alternanza, inoltre, consente agli studenti di cogliere nella realtà concreta del territorio la complessità dei modelli culturali, sociali e organizzativi.

VALENZA ORIENTATIVA E PROFESSIONALIZZANTE

La realizzazione del progetto di alternanza scuola-lavoro consente agli studenti di conoscere il mondo del lavoro e permette loro di verificare sul campo le aspettative e le aspirazioni legate ad un particolare contesto occupazionale. Capacità, aspirazioni e interessi costituiscono le risorse per un inserimento attivo e proficuo nel mondo del lavoro e in società.

FINALITA' EDUCATIVE TRASVERSALI PER I LICEI

Con attenzione alla nuova normativa del diritto della cittadinanza, sono state individuate le seguenti finalità educative:

- rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale;
- sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo;
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi

all'interno della società e del mondo del lavoro;

- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa;
- rafforzare il rispetto delle regole. Obiettivi formativi trasversali per tutti i licei;
- favorire la motivazione allo studio e sviluppare i processi di apprendimento;
- perfezionare un già proficuo collegamento tra mondo della scuola e quello del lavoro;
- rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico;
- orientare i giovani a scoprire le vocazioni personali, così da facilitare le successive scelte;
- acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro;
- migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando le capacità di ascolto e di relazione interpersonale;
- acquisire la capacità di assumere flessibilità nel comportamento e nella presentazione della persona.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- 36 enti tra pubblici e privati, economici e no profit

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In ciascun anno sono previste differenti tipi di valutazione, sia interna (consiglio di classe) che esterna (tutor aziendale)

❖ IL LAVORO A SCUOLA (PER LE TERZE)

Descrizione:

Classi terze – Ad ogni classe viene assegnato un tutor scolastico, un'azienda "madrina" e un tutor aziendale.

Inizialmente ogni insegnante del Consiglio di Classe dedica una settimana di lezione curricolare per introdurre l'alternanza scuola lavoro, in generale e nello specifico dell'azienda assegnata, con una prima valutazione curricolare.

Dai mesi di dicembre e gennaio in poi, prevedendo delle lezioni esplicative da parte dei responsabili delle aziende madrine a scuola e successiva visita in sito da parte degli alunni della classe. Gli alunni saranno chiamati, poi, a realizzare una Impresa Formativa Simulata, di loro creazione, che operi nel campo dell'azienda madrina, utilizzando la piattaforma CONFAO e coprendo le prime due fasi della stesura dell'impresa Formativa Simulata (IFS) e cioè realizzando la fase di analisi del territorio e di sensibilizzazione giungendo fino alla compilazione della Business Idea e del Business plan.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- a seconda della scelta una delle voci precedenti (ente pubblico, impresa, no profit, ecc.)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Curricolare da parte del Consiglio di Classe

Scheda di osservazione durante l'attività IFS

Valutazione del prodotto mediante la piattaforma CONFAO

❖ **LA SCUOLA AL LAVORO (PER LE QUARTE)**

Descrizione:

Classi quarte - mesi di gennaio, febbraio ed al limite marzo dovranno effettuare lo stage (30 ore circa) presso le aziende madrine. Tale stage verrà effettuato a gruppi di 4-5 ragazzi che in una settimana coprendo le ore di stage richieste ($6 \times 5 = 30$), lasciando il posto nelle settimane successive alla restante parte della classe in modo da concludere tale attività in due mesi al massimo. Terminato lo stage si provvederà a concludere il percorso dell'Impresa Formativa Simulata (IFS), utilizzando la piattaforma CONFAO e realizzando la parte giuridica ed economica mancante (atti notarili, documenti e contratti da stipulare con le banche, previsione economica dell'attività imprenditoriali tramite la stesura del Business Plan) e procedendo con le attività di compravendita in un mercato fittizio con le altre aziende presenti nella rete CONFAO.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Prosegue il rapporto con l'ente dell'anno precedente (ente pubblico, impresa, no profit, ecc.)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione della stage (a cura del tutor aziendale)

Compilazione di una relazione, tipo esame di stato, valutata dal Consiglio di Classe

❖ **OLTRE LA SCUOLA, PER IL LAVORO (PER LE QUINTE)**

Descrizione:

L'attività non si svolge più per classi, ma per gruppi elettivi, a scelta degli studenti.

L'attività viene svolta in laboratori pratici organizzati dalle università, per orientare e dare competenze valoriali adatte al tipo di scelta universitaria attuata da ciascuno studente. Infatti l'utenza della nostra scuola, per oltre l'85%, prosegue gli studi universitari. L'anno di tirocinio formativo, pertanto, deve essere svolto all'interno di tali strutture, curando particolarmente che tali laboratori non siano "lezioni universitarie", ma attività lavorative (analisi di caso, esperienze laboratoriali, ricerche sul campo, progetti pratici) .

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- laboratori universitari di tipo professionale

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione congiunta tutor universitario e scolastico

Valutazione del Consiglio di classe sulla presentazione per l'esame di stato

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ VARI PROGETTI**

PROGETTI SCOLASTICI Negli ultimi anni si sono avvicendati diversi progetti, in orario curricolare ed extracurricolare, per l'ampliamento dell'offerta formativa, che fanno ormai parte del knowhow della scuola, ma ogni anno il Collegio si interroga e delibera in merito a quale di essi avviare in rapporto alle scelte educative, alle richieste di insegnanti e studenti e alla disponibilità di fondi. Essi sono: 1. SERVIZIO BIBLIOTECA SCOLASTICA 2. LABORATORIO DI FOTOGRAFIA E VIDEO 3. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE 4. DIMENSIONE EUROPA 5. VIAGGI E VISITE

D'ISTRUZIONE 6. CORSI INTENSIVI DI SCI IN SETTIMANA BIANCA SCOLASTICA 7. SCUOLA DI PARTECIPAZIONE POLITICA 8. PROGETTO A PARTIRE DA..... ANDREA PAZIENZA 9. A SCUOLA CON LA PROTEZIONE CIVILE 10. SITO WEB E INTRANET 11. LEOREPORT, GIORNALE ONLINE DEGLI STUDENTI 12. CINEFORUM 13. DISEGNARE CON IL CAD 14. TEATRO 15. LABORATORIO DI CORTOMETRAGGIO SCIENTIFICO 16. OLIMPIADI 17. CODING E STAMPA 3D 18. SCRITTURA CREATIVA 19. LABORATORIO DI TEATRO SCIENTIFICO 20. ROBOTICA EDUCATIVA 21. EMOZIONI ED AFFETTIVITÀ 22. CIRCOLARITA' DEI SAPERI 23. SCIENZE UNDER 18 (SU18) 24. CODING 25. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE 26. SCUOLA DI TUTOR 27. LOTTA AL CYBERBULLISMO 28. SCUOLA E VOLONTARIATO 29. NOVECENTO 30. SCUOLA E MONTAGNA (IN COLLABORAZIONE COL C.A.I.) 31. PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E COSTITUZIONE

DESTINATARI

Altro

❖ PROGETTO BIBLIOTECA

Il Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" si è dotato di un considerevole e qualificato patrimonio librario che, nel corso degli anni, è stato raccolto in modo organico e rispondente alle esigenze dell'Istituzione scolastica, grazie alla collaborazione seria e costante garantita dagli studenti anche in periodi non scolastici. Dall'anno scolastico 2006/07, la Biblioteca scolastica è collocata in 3 locali decisamente accoglienti. Gli arredi sono in legno. Gli scaffali contengono circa 10.000 volumi tra i quali testi stampati a partire dagli anni '30 e la Sezione manualistica sicuramente apprezzabile sul piano didattico. A partire dall'a. s. 2009/10, colleghi in servizio e in pensione, genitori e cittadini hanno incrementato il patrimonio librario ed audiovisivo con donazioni passate al vaglio degli OOCC. Biblioteca e sale lettura dispongono di tavoli e poltroncine da utilizzare per lo studio personale e per le attività di gruppo. In una delle due un impianto audiovisivo per la visione in gruppo o personale di film e/o video catalogati. Studenti, anche diplomati e docenti partecipano alle attività mostrando interesse per questo spazio che offre opportunità caratterizzate dalla diversificazione e dalla libertà espressiva. Le classi, accompagnate dal docente e su prenotazione, sono ospitate per attività programmate nell'ambito di progetti didattici e per ricerche su tematiche specifiche. Su richiesta, è possibile predisporre materiali di studio acquisendoli anche tramite il prestito interbibliotecario realizzato con le Biblioteche convenzionate. Il Servizio è rivolto a tutta la comunità scolastica, compresi gli studenti

ora universitari, le famiglie, le Istituzioni scolastiche appartenenti a "Libri@mo: scuole e territorio in rete". Corre l'obbligo sottolineare che dal gennaio 2011 il Liceo scientifico "L. da Vinci" è capofila della rete di cui sopra ed ha promosso un Protocollo d'Intesa con soggetti Istituzionali ed appartenenti al 3° Settore. Si accolgono soggetti esterni all'Istituzione scolastica previa l'acquisizione della prevista autorizzazione del Dirigente scolastico. Dall'a.s. 2010/11, grazie ad una convenzione appositamente stipulata, siamo in grado di accogliere studenti universitari che desiderino svolgere attività di tirocinio curriculare o formativo. Il Servizio osserva l'orario di seguito indicato prediligendo la formula "no stop" per venire incontro alle necessità degli studenti pendolari e di quelli che si avvalgono dei laboratori per lo studio assistito: • sabato dalle 8,00 alle 14,00 • dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle 15,45; Sulla base di successive richieste, compatibilmente con i problemi organizzativi dell'Istituzione scolastica, sono apportate variazioni all'orario che viene stabilito sulla base del numero dei giorni di apertura pomeridiana della scuola. La biblioteca è frequentata da utenti che vi trovano occasione per studiare autonomamente ed in gruppo, per approfondire e leggere in libertà e per partecipare ai Progetti pomeridiani promossi. E' garantito l'accesso alla rete da una postazione dedicata. La frequenza, la durata e la motivazione all'accesso sono registrate grazie ad un modello appositamente realizzato che ci consente di avere costantemente il polso della situazione, di cogliere i bisogni e le attese dell'utenza che dal 14. 09. 06 si è mostrata attenta ed attiva nella fruizione consapevole del Servizio, tanto da sollecitare ed incrementare le iniziative che si sono sviluppate nel tempo sulla base dei bisogni formativi evidenziati di anno in anno. Le due docenti utilizzate consentono l'erogazione dei servizi bibliotecari essenziali. Chi scrive è impegnata nella gestione e nell'implementazione dei processi avviati nell'ambito dei progetti predisposti ed approvati dagli OOCC. Ciò rende possibile la regolazione del percorso progettato sulla base dei bisogni formativi e culturali che emergono dall'utenza. In questo quadro, il Servizio, in linea con le indicazioni IFLA per le biblioteche scolastiche e con il sistematico e consapevole uso delle nuove tecnologie, si avvia ad essere il cuore e la mente dell'Istituzione scolastica. Dati gli strumenti messi dall'Istituzione scolastica (cablaggio dei 3 locali, collegamento wifi) ci si avvarrà in modo ancor più continuativo e sistemico delle risorse informatiche per divenire una Biblioteca web 2.0 inserita nel percorso di crescita che coinvolge l'intera Istituzione scolastica e consolidando il rapporto già produttivo con le Classi 2.0.. Al fine di sviluppare l'uso e la dotazione di risorse digitali anche grazie alla realizzazione di una "banca dati", questo Servizio in collaborazione con l'animatore digitale prof. Silvia Di Paolo, le colleghe Diana Delalle e Giuliana Amicone ha presentato una proposta

progettuale per la richiesta di finanziamento (Progetto nazionale Biblioteche scolastiche innovative) e che è presente nella Sezione PNSD del PTOF. Sino ad oggi, ci si avvale del contributo di Enti, Istituzioni ed Associazioni operanti nel territorio provinciale, regionale e nazionale. Corre l'obbligo sottolineare che i referenti dei soggetti esterni collaborano con la scrivente in ordine all'orientamento scolastico e lavorativo attraverso la promozione dell' acquisizione di competenze: • biblioteconomiche di base; • organizzativo – gestionali per la gestione dei Servizi bibliotecari essenziali e per la realizzazione di attività di promozione della lettura e della scrittura; • inerenti la progettazione partecipata di percorsi finalizzati all'esame del reale e alla soluzione degli elementi di criticità evidenziati • inerenti l'autoapprendimento e l'autovalutazione. Bibliotecari, editori ed autori, professionisti affermati nel settore dell'orientamento scolastico e lavorativo collaborano fattivamente e contribuiscono alla realizzazione di quanto sino ad oggi documentato dai prodotti realizzati e dai report presentati all'attenzione di chi collabora, del Collegio docenti, degli interessati e dei partner. La finalità, di tutta l'attività del Servizio, è quella di costruire un nuovo modo per relazionarsi con la produzione culturale nel suo complesso. Non limitando la fruizione alla consultazione o alla lettura ci si apre alla ricerca ed al dibattito nella piena utilizzazione delle risorse materiali, librerie, documentali ed umane di cui l'Istituzione scolastica dispone anche grazie alle collaborazioni consolidate sul territorio. A questo proposito le iniziative coinvolgono anche i genitori interessati, sono presentate agli studenti di classe 1^a ed agli alunni delle Scuole medie cittadine e delle scuole che ne facciano richiesta, prime tra tutte quelle appartenenti alla rete delle Biblioteche scolastiche e dei partner indicati. Progettazione partecipata, peer education e didattica laboratoriale hanno portato, nel corso del tempo, apprezzabili risultati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **FOTOGRAFIA E VIDEO**

Il progetto, nasce nel settembre 2012, nella succursale di Porta Nuova, da un'idea di due docenti e un gruppo di studenti, con l'intento e l'entusiasmo di raccontare, attraverso l'uso delle immagini, la realtà sociale, economica e paesaggistica della nostra città. L'obiettivo era quello di formare un gruppo di studenti con competenze specifiche, su materiali fotografici e audiovisivi, mirati alla conoscenza e indagine del

territorio, alle sue caratteristiche e peculiarità. I destinatari del progetto, sono stati gli studenti del triennio, tra quelli delle classi terze, quarte e quinte di Porta Nuova e di Colle Marino. L'attività laboratoriale ha avuto come finalità quella di: VALORIZZARE il territorio , attraverso le capacità ideative e realizzative di foto-video stile Reportage. PROMUOVERE : la capacità di indagine e di ricerca in relazione al mondo del lavoro nel proprio territorio. FORNIRE :competenze di cittadinanza attiva e competenze inerenti ai temi del diritto al lavoro ,in riferimento a parametri europei e competenze digitali innovative degli strumenti usati . PRODURRE : sceneggiature, storyboard, video professionali, mostre fotografiche, lavorando in piccoli gruppi, in aula, a casa e in esterni. I materiali usati: macchine fotografiche, videoproiettori, microfoni, stampanti. In questi 4 anni, sono state realizzate tre mostre fotografiche all'interno dell'Istituto , stampate circa 300 fotografie , realizzati tre cortometraggi che sono stati finalisti e vincitori di premi nazionali. IL CORTO " IMPERFECTION" ha avuto 17.000 visualizzazioni su YOU TUBE e ha vinto i seguenti premi: 1° Premio del Pubblico CortoFestival Lanuvio 2015 1° Premio della Giuria CortoFestival Lanuvio 2015 1° Premio CervignanoFilmFestival 2016 2° Classificato MyGiffoni Votazione On-Line 2015 4° Premio della Giuria AlberoAndronico 2015 Il CORTO " Verità nascosta" 1° Premio del Pubblico CortoFestival Lanuvio 2016 1° Premio Gioiosa in Corto 2016 1° Premio Gabriele Inguscio 2016 Selezione Ufficiale MizzicaFilmFestival 2016 Selezione Ufficiale Via Dei Corti 2016 Selezione Ufficiale Ariano Film Festival 2016 Il Corto " the Secret" che ripercorre gli ultimi giorni di vita dello studente Giulio Regeni è stato pubblicato sulla testata TPI (The Post Internazionale, 80000 followers) , ha partecipato al concorso CIDI arrivando tra i finalisti e al Giffonifilmfestival, inoltre, è stato condiviso da Amnesty International e diffuso dal sindaco Alessandrini in merito alla campagna sociale " Verità per Giulio".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Peer education degli studenti con supporto degli insegnanti

Classi aperte parallele

❖ POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE E DELLA DIMENSIONE EUROPEA

La conoscenza della lingua straniera è un obiettivo imprescindibile di ogni agenzia formativa, per cui l'acquisizione di adeguate competenze comunicative ed operative in

Lingua Inglese costituisce uno degli obiettivi prioritari del nostro Liceo. STAGE LINGUISTICI Per rendere lo studio della lingua inglese più efficace e stimolante, viene data ad ogni studente l'opportunità di frequentare corsi di lingua in Inghilterra che si svolgono nei mesi di marzo e aprile. Grande è la valenza formativa di tale attività che contribuisce al processo di crescita dei giovani, tramite lo sviluppo del senso di responsabilità e della capacità di relazionarsi in un paese con usi e costumi diversi dai nostri. Le località che il nostro Liceo propone vengono selezionate personalmente dal Dirigente Scolastico e dai suoi collaboratori, dunque rispondono ai bisogni formativi degli studenti (in relazione all'anno di corso) nonché a esigenze logistico-organizzative. A livello organizzativo, durante la permanenza gli studenti frequenteranno corsi di lingua adeguati al loro livello, nel pomeriggio saranno occupati in attività sportive, culturali ed escursioni. I corsi frequentati dagli studenti, oltre che di lingua generale, avranno come oggetto temi e autori inglesi che hanno contribuito alla costruzione della cultura europea. PARTENARIATI E SCAMBI INTERNAZIONALI In un'ottica di promozione della dimensione europea e internazionale, vengono progettate attività di scambio con Paesi dell'Unione Europea e Paesi extra-europei. Sono attualmente in atto le seguenti azioni progettuali: 1. Scambi Culturali e progetti ERASMUS; 2. Gemellaggio elettronico su piattaforma E-Twinning. Tali iniziative intendono sviluppare la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica, a livello europeo e globale, e del suo valore intrinseco. Attraverso la mobilità si vuole aiutare i giovani ad acquisire le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale, dell'occupazione e della cittadinanza europea attiva. CERTIFICAZIONI EUROPEE Presso il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci sono organizzati corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche in Lingua Inglese e Lingua Francese. Gli esami, sostenuti in sede, consentono agli studenti di ottenere certificazioni linguistiche corrispondenti al livello B1 e B2 del Quadro di Riferimento Europeo. Tale certificazione ha validità in Europa e costituisce un'utile attestazione di competenze, sia per il percorso universitario sia per il futuro lavorativo dei giovani.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interna con finanziamenti privati ed europei

❖ CORSI INTENSIVI DI SCI IN SETTIMANA BIANCA

E' un progetto specifico proposto alle Scuole per i loro alunni che ha lo scopo di: •
Offrire un'esperienza sicura ed altamente formativa ed educativa per gli studenti ed i

docenti accompagnatori • Sensibilizzare la popolazione scolastica alla o Pratica degli Sport Invernali dello Sci e dello Snowboard o Cultura della Montagna e comportamento in ambiente montano o Spirito della Socializzazione in uno dei suoi aspetti più veri • Eliminare in prevenzione e soluzione, tutte le problematiche relative all'organizzazione e conduzione del gruppo durante tutto il periodo dei Corsi Intensivi di Sci in Settimana Bianca Scolastica, attraverso una pianificazione molto accurata, un'esperienza specifica degli organizzatori ultratrentennale, ed un eccellente equippe di collaboratori sul posto, professionisti del settore. • I Corsi sono realizzati a SANSICARIO (Torino), località sciistica nel comprensorio della VIA LATTEA. L'offerta sciistica della VIA LATTEA è vastissima: il comprensorio sciistico internazionale della VIA LATTEA comprende Sestriere, Sauze d'Oulx, Oulx, Sansicario, Cesana, Pragelato, Claviere e la francese Montgenevre. Il comprensorio sciistico offre 212 piste (7 verdi, 67 blu, 97 rosse e 41 nere) e 69 impianti di risalita per oltre 400 km di piste. • Si articola in tre momenti principali per tutti i cinque giorni di attività effettiva o Un momento di Sport □ dalle 09:30 alle 16:00 – Lezioni di Sci e Snowboard con i Maestri Federali; i ragazzi saranno impegnati in un Corso "full-immersion" conformato sulle loro capacità, che li terrà impegnati attivamente. o Un momento Didattico-Culturale □ con attività pomeridiane dalle 18:00 alle 20:00 – Le attività e le tematiche, oltre a quelle specifiche del progetto, da quest'anno sono anche di "sportello" per il recupero dei debiti eventualmente contratti. – Nella prossima pagina i dettagli - o Un momento educativo / relazionale □ Attività serali come Fiaccolata e suggestive passeggiate notturne, Discoteca, Gestione della propria camera e della persona, gestione del proprio materiale sportivo

TEMATICHE CULTURALI Di seguito si riportano alcune delle tematiche tra le quali potranno essere scelte con i docenti quelle da sviluppare nei momenti didattici previsti dopo l'attività sportiva, e che potranno essere sviluppate in unità didattiche tenutesi prima della partenza

SPORT PULITO • L'attività sportiva – L'agonismo – Il doping • Alimentazione – Alimentazione sportiva • Attività fisica: Alimenti ed integratori • Sport dello Sci ed età dello sviluppo: aspetti fisiologici ed aspetti pedagogici • Ginnastica presciistica come intervento di prevenzione antiinfortunistico • Comportamento sulle piste

LE ATTIVITA ECOSPORTIVE • La F.I.S.I. Federazione Italiana Sport Invernali • Sci come sport e cultura e sua evoluzione • Lo sci fuori pista, sci alpinismo ed escursionistico • Lo Sci alpino e l'agonismo. Storia e cultura. • Le varie specialità sciistiche. • Lo Sci: Tecnica / Attrezzatura / Filmati • Lo Snowboard: Tecnica / Attrezzatura / Filmati • Manutenzione e preparazione dell'attrezzatura e dei materiali • L'Alpinismo: Tecnica dell'arrampicata, filmati in alta montagna e tecnica in "artificiale". • Esperienze pratiche in palestra di roccia – su

richiesta e quando disponibile – EDUCAZIONE CIVICA • Discussione aperta sull'immigrazione ed integrazione degli stranieri nel nostro paese • Convivenza civile fra etnie diverse nel nostro paese • Disabilità: integrazione nella vita civile e sportiva del disabile – Para Olimpiadi – • Accoglienza della “popolazione turistica” nella nostra regione come risorsa AMBIENTE ALPINO • La Montagna ed il territorio: La Flora e la Fauna • La Natura e la “Foresta Parlante” • Ecologia ed Ambiente – Esperimenti • Orienteering – Esperienze pratiche OSSERVARE LA MONTAGNA • L'osservazione in montagna • Fotografare la montagna • La Fotografia come tecnica ed arte L'UOMO IN MONTAGNA • Tradizioni e cultura • L'economia montana e Turismo – ieri ed oggi • Prodotti tipici ed artigianali montani • Geografia Cartografia e Geologia • Montagna e sicurezza • Le Guide in montagna • Interventi in Alta Montagna • Innevamento artificiale • La Scuola incontra la Montagna: tematiche e problematiche • Le popolazioni montane delle valli: usi e costumi • Eventi naturali / Meteorologia montana / Le valanghe • Gli incidenti in montagna • Il Soccorso Alpino • Il 118 • Il C.A.I. – Club Alpino Italiano • Elementi di Pronto Soccorso per escursionisti e sciatori Il progetto di Corsi Intensivi di Sci in Settimana Bianca Scolastica non è una semplice Settimana Bianca; è un'esperienza molto intensa che offre stimoli formativi e tecnico-sportivi di alto livello.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ SCIENZA UNDER 18

Il Progetto, che nasce dalla collaborazione con diverse scuole di primo grado, si propone lo scopo prioritario di fornire a studenti, docenti e cittadini in generale, interventi nei settori della scienza, della medicina, della tecnologia, dell'educazione all'ambiente, della cultura dell'innovazione. L'esperienza si basa sui principi della cooperazione, della solidarietà e dell'educazione alla scienza e allo sviluppo. Il Progetto sviluppa le competenze scientifiche curate dalla scuola, ponendole in un contesto più ampio, focalizzando il proprio operato nel campo della comunicazione e dell'educazione scientifica e perseguendo i seguenti macro-obiettivi: • valorizzare le esperienze in prima persona che mettano al centro la sperimentazione dei fatti scientifici e l'autonoma formazione di un pensiero e di una prassi scientifica • essere strumento di conoscenza, di informazione, di educazione, di intrattenimento per far crescere la consapevolezza che le conoscenze scientifiche sono, sempre più, parte

delle questioni di cittadinanza e che i cittadini di una società della conoscenza devono comprendere i meccanismi che animano la comunicazione della scienza nelle sue diverse vesti. In particolare l'attività si prefigge di operare prevalentemente in quattro ambiti: • educazione e didattica informale • educazione permanente e formazione • organizzazione di eventi e manifestazioni • produzione e pubblicazione di contenuti scientifici Le attività sono costruite in rete con altre scuole e realizzano attività sul territorio in determinati appuntamenti concordati a livello provinciale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE E IN LINGUA FRANCESE

La conoscenza della lingua straniera è un obiettivo imprescindibile di ogni agenzia formativa, per cui l'acquisizione di adeguate competenze comunicative ed operative in Lingua Inglese costituisce uno degli obiettivi prioritari del nostro Liceo. Presso il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci sono organizzati corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche in Lingua Inglese e Lingua Francese. Gli esami, sostenuti in sede, consentono agli studenti di ottenere certificazioni linguistiche corrispondenti al livello B1 e B2 del Quadro di Riferimento Europeo. Tale certificazione ha validità in Europa e costituisce un'utile attestazione di competenze, sia per il percorso universitario sia per il futuro lavorativo dei giovani. Per rendere lo studio della lingua inglese più efficace e stimolante, viene data ad ogni studente l'opportunità di frequentare corsi di lingua in Inghilterra che si svolgono nei mesi di marzo e aprile. Grande è la valenza formativa di tale attività che contribuisce al processo di crescita dei giovani, tramite lo sviluppo del senso di responsabilità e della capacità di relazionarsi in un paese con usi e costumi diversi dai nostri. Le località che il nostro Liceo propone sono state selezionate personalmente dal Dirigente Scolastico e dai suoi collaboratori, dunque rispondono ai bisogni formativi degli studenti (in relazione all'anno di corso) nonché a esigenze logistico-organizzative. In un'ottica di promozione della dimensione europea e internazionale, vengono progettate attività di scambio con Paesi dell'Unione Europea e Paesi extra-europei. Nonché attività di gemellaggio elettronico su piattaforma E-Twinning. Tali iniziative intendono sviluppare la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica, a livello europeo e globale, e del suo valore intrinseco. Attraverso la mobilità si vuole aiutare i giovani ad acquisire le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale, dell'occupazione e

della cittadinanza europea attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- Assicurare un accesso cablato a tutte le aule e laboratori ed un accesso wi-fi a tutti gli studenti e gli insegnanti

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Dematerializzazione e creazione di accessi digitali a tutti gli uffici

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente
- Creare profili di classe e personali, per ampliare la scuola nel tempo e nello spazio.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Trasformare tutte le aule in laboratori, creando collegamenti virtuali con altri ambienti formativi.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Introdurre ore di coding e robotica nel biennio

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Girls in Tech & Science
- Formazione per l'eccellenza motivazionale di genere, intensificando le competenze digitali delle studentesse

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Sostenere l'innovazione didattica, mediante l'innovazione digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Creare un sostegno e un confronto continuo per sostenere gli insegnanti nell'innovazione tecnologica e digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

" L. DA VINCI" - PEPS01000C

Criteri di valutazione comuni:

I dipartimenti scolastici hanno elaborato griglie comuni per ogni tipologia di prova. Certo l'autonomia dell'insegnamento anche in questo campo lascia libertà d'azione ai singoli docenti, ecco perché il Collegio ha elaborato criteri generali per la valutazione, che caratterizzano la nostra prassi didattica.

ALLEGATI: valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La scuola ha elaborato una griglia per la valutazione del comportamento

ALLEGATI: comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'eventuale non ammissione alla classe successiva non ha alcun intento punitivo o vendicativo, essa si pone nella finalità generale del "meglio possibile" per lo sviluppo culturale ed educativo dello studente. I due criteri "principali" che orientano tale decisione sono: 1) la realizzazione del profilo educativo/culturale progettato; 2) un sereno passaggio alla fase successiva di studio. La misura e la modalità in cui tali presupposti sono o meno realizzati determina la valutazione sommativa di fine anno, che è altra cosa rispetto alla media dei voti riportati. Tale media ha un valore puramente indicativo e va ponderata considerando la data, l'importanza ed il contenuto delle diverse prove.

ALLEGATI: scrutinio.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri globalmente simili a quelli per l'ammissione alla classe successiva

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Fino ad ora ha fatto testo la tabella ministeriale, come definito dal DM n. 99 del 16 Dicembre 2009 e l'art.1 del D.M. n. 49 del 24 febbraio 2000 relativo ai crediti formativi. La variazione della tabella non comporterà una variazione della metodologia di attribuzione, pertanto riportiamo i criteri riferiti alla vecchia tabella, in attesa dell'applicazione della nuova normativa sugli esami di stato.

ALLEGATI: CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. - I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità, mediante il contributo della maggior parte degli insegnanti. - La scuola organizza corsi di Italiano L2 e attività di accoglienza per gli studenti stranieri. - Nella scuola si è affermata una cultura diffusa della personalizzazione degli apprendimenti, in particolare per BES e DSA

Punti di debolezza

- L'integrazione degli studenti stranieri è lenta, nonostante il successo formativo, soprattutto per i pochi mezzi a disposizione e la collaborazione diluita delle famiglie.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Sono previste in tutte le classi metodologie di recupero in itinere, nel biennio anche in orario curricolare. - Nelle classi 1,2 e 3 si utilizzano anche tutor e peer educator.

Punti di debolezza

- Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, ma ancora non sono messe a regime.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Si parla più di PDP e PFP che di Pei, poiché negli ultimi quattro anni la scuola non ha avuto, purtroppo, studenti diversamente abili. Comunque il processo di elaborazione è

lo stesso che con studenti DSA e BES. A inizio anno si svolge un Consiglio di Classe con il Dirigente e tutti gli insegnanti curricolari in cui, ascoltando la famiglia, si parte dalle difficoltà e dalla percezione dello studente per proporre interventi didattici adatti. Il piano viene poi steso da un insegnante e proposto alla firma di colleghi e famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Consiglio di Classe Famiglia ed eventualmente esperto della famiglia esperto della scuola studente stesso

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha il polso della situazione educativa . Deve comunicare, anche in corso d'anno, le difficoltà nel processo di apprendimento, i carichi di lavoro e la soddisfazione dello studente.

Modalità di rapporto incontri mirati
scuola-famiglia:



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: un trimestre e un pentamestre, suddivisi in cinque segmenti

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1) Gestione delle attività curriculari 2) Gestione logistica spazi ed ambienti, sicurezza e rapporti con l'ente proprietario	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1) Recupero e peer education 2) Inclusione e progettazione personalizzata 3) Coordinamento della vigilanza 4) Riqualificazione funzionale degli spazi 5) Educazione alla cittadinanza attiva 6) Relazione con gli studenti 7) Formazione degli insegnanti 8) Coordinamento attività extracurricolari 9) Progetti Europei	9
Funzione strumentale	1) Valutazione degli apprendimenti 2) Coordinamento alla stesura documenti 3) Gestione della succursale 4) Accoglienza e cura del Comitato Scientifico sede 5) Accoglienza e cura del Comitato Scientifico succursale 6) Comunicazione 7) Orientamento e rapporti con le università	7
Capodipartimento	Coordinamento della progettazione delle attività laboratoriali di insegnamento/apprendimento e dei criteri	10



	di valutazione	
Animatore digitale	Formazione, cura dell'hardware e leadership didattica	1
Coordinatore attività opzionali	Coordinamento delle commissioni didattiche per l'innovazione: 1) Criteri del Voto in Comportamento 2) Valutazione disciplinare delle Competenze di cittadinanza 3) Didattica del Latino 4) Didattica della Fisica 5) Didattica di Geostoria 6) Didattica della Matematica 7) Valutazione globale e curriculum dello studente	7
Coordinatore attività ASL	Gestione dei progetti di ASL, rapporti con le imprese esterne, formazione e coordinamento dei tutor scolastici	6

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dirige e coordina tutte le attività di segreteria e le attività del personale non docente
Ufficio protocollo	Cura la gestione della comunicazione ufficiale verso l'esterno in entrata e in uscita
Ufficio acquisti	Cura la corretta realizzazione delle procedure legate agli acquisti di beni e servizi, per le necessità di funzionamento e progetti
Ufficio per la didattica	Cura gli aspetti amministrativi relativi alle attività didattiche e agli studenti

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Personale	Cura l'adempimento delle procedure di legge nel rapporto di lavoro con il personale interno
------------------	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ CONFAO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	referente regionale

Approfondimento:

CONSORZIO NAZIONALE DI FORMAZIONE

❖ VERO VALORE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

RETE PER LA FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ TABLET PER I DOCENTI

Guidare alla didattica digitale, mediante l'uso dei tablet in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ RELAZIONI POSITIVE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--



Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola